

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

**"ISTITUTO NAZIONALE
RICERCHE TURISTICHE -
ISNART - SOCIETA'
CONSORTILE PER AZIONI" IN
SIGLA "ISNART S.C.P.A." O
"ISNART SCPA"**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM PIAZZA SALLUSTIO 21

Numero REA: RM - 768471

Codice fiscale: 04416711002

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	30
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	36
Capitolo 4 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA	44

Istituto Nazionale Ricerche Turistiche - IS.NA.R.T. S.C.P.A.

Sede in Roma, Piazza Sallustio n. 21

Capitale sociale: € 348.784,00 i.v.

Registro Imprese di Roma: 04416711002

R.E.A. di Roma n. 768471

Codice Fiscale e Partita IVA: 04416711002

* * *

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	<u>31.12.2016</u>	<u>31.12.2015</u>
A) Crediti v/soci per vers. ancora dovuti	2.000	2.000
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali	208.859	308.360
- a detrarre: fondo ammortamento	<u>(208.163)</u>	<u>(300.274)</u>
Totale immobilizzazioni immateriali	696	8.086
II - Immobilizzazioni materiali	197.367	195.360
- a detrarre: fondo ammortamento	<u>(183.258)</u>	<u>(172.707)</u>
Totale immobilizzazioni materiali	14.109	22.653
III - Immobilizzazioni finanziarie	<u>27.783</u>	<u>27.783</u>
Totale immobilizzazioni (B)	42.588	58.522
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
° esigibili entro l'eserc. successivo	726.719	1.176.110
° esigibili oltre l'eserc. successivo	<u>0</u>	<u>0</u>

	<u>31.12.2016</u>	<u>31.12.2015</u>
Totale crediti	726.719	1.176.110
III - Attività finanziarie	0	0
IV - Disponibilità liquide	<u>402.411</u>	<u>217.478</u>
Totale attivo circolante (C)	1.129.130	1.393.588
D) Ratei e risconti	<u>2.583</u>	<u>1.463</u>
TOTALE ATTIVO	<u><u>1.176.301</u></u>	<u><u>1.455.573</u></u>
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale	348.784	1.046.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di riv. (L.72/83 e L.413/91)	0	0
IV - Riserva legale (c.c. 2430)	0	0
V - Riserve statutarie (c.c. 2442)	0	0
VI - Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve (distintamente indicate)		
- Riserva straordinaria	0	0
- Versamento soci c/futuro aumento capitale	0	0
- Riserva da arrotondamento euro	1	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	60	(96.474)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>4.473</u>	<u>(493.920)</u>
Totale patrimonio netto (A)	353.318	456.105
B) Fondi per rischi e oneri	0	100.368
C) Tratt. fine rapporto di lavoro subordinato	308.084	270.999
D) Debiti:		

	<u>31.12.2016</u>	<u>31.12.2015</u>
° esigibili entro l'eserc. successivo	478.763	624.101
° esigibili oltre l'eserc. successivo	<u>0</u>	<u>0</u>
Totale debiti (D)	478.763	624.101
E) Ratei e risconti	<u>36.136</u>	<u>4.000</u>
TOTALE PASSIVO	<u>1.176.301</u>	<u>1.455.573</u>

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:

° ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.029.088	853.398
° variaz.lav.in corso su ordinazione	0	0
° altri ricavi e proventi	<u>1.962.840</u>	<u>240.924</u>
Totale valore della produzione (A)	2.991.928	1.094.322

B) Costi della produzione:

° per mat.prima, suss., di cons. e merci	(47.795)	(3.348)
° per servizi	(1.922.279)	(514.459)
° per godimento di beni di terzi	(44.605)	(89.148)
° per il personale:		
- salari e stipendi	(610.458)	(595.269)
- oneri sociali	(171.806)	(170.575)
- trattamenti di fine rapporto	(44.790)	(36.960)
- altri costi	(14.833)	(15.971)
° ammortamenti e svalutazioni:		
- amm.to imm.ni immateriali	(7.389)	(60.343)
- amm.to imm.ni materiali	(10.551)	(12.409)
- altre svalutazione delle immobilizzazioni	0	0

	<u>31.12.2016</u>	<u>31.12.2015</u>
- svalutazione dei crediti dell'attivo circ. e disp.liq.	(22.223)	(20.000)
° accantonamento per rischi	0	(23.000)
° oneri diversi di gestione	<u>(77.653)</u>	<u>(46.303)</u>
Totale costi della produzione (B)	(2.974.382)	(1.587.785)
Diff. valore e costi della produzione (A-B)	17.546	(493.463)
C) Proventi e oneri finanziari:		
° proventi da partecipazione	0	0
° altri proventi finanziari:		
- proventi diversi	1.451	3.013
° interessi e altri oneri finanziari	(2.305)	(3.470)
° utili e perdite su cambi	<u>0</u>	<u>0</u>
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(854)	(457)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Ris. prima delle imp.(A-B+-C+-D+-E)	16.692	(493.920)
° imposte sul reddito dell'esercizio		
correnti, differite e anticipate	<u>(12.219)</u>	<u>0</u>
° risultato dell'esercizio	<u>4.473</u>	<u>(493.920)</u>

L'Amministratore Unico

Stefano D'Amato

Istituto Nazionale Ricerche Turistiche - IS.NA.R.T. S.C.P.A.

Sede in Roma, Piazza Sallustio n. 21

Capitale sociale: €348.784,00 i.v.

Registro Imprese di Roma: 04416711002

R.E.A. di Roma n. 768471

Codice Fiscale e Partita IVA: 04416711002

* * *

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

NOTA INTEGRATIVA

Gentili Soci:

il bilancio che Vi sottoponiamo si chiude con un utile di esercizio pari a 4.473 Euro.

1. Informazioni di ordine generale – contenuto e struttura del bilancio.

Il bilancio in commento è stato redatto in conformità al disposto degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), così come da aggiornamento intervenuto nel corso del 2016 a seguito delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Le voci costituenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono presentate in forma comparativa rispetto alle corrispondenti voci dell'esercizio precedente, in quanto fra di loro coerenti ed omogenee salvo, eventualmente, quanto diversamente indicato nel presente documento.

La Società, non avendo superato per due esercizi consecutivi almeno due dei limiti previsti

dall'art. 2435-*bis* del Codice Civile, ha predisposto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 in forma abbreviata.

L'Organo amministrativo ha inoltre predisposto il rendiconto finanziario che verrà illustrato in Assemblea; ancorché l'art. 2435-*bis*, comma 2, del Codice Civile preveda espressamente l'esonero della sua redazione in quanto ha ritenuto opportuno fornire anche elementi di carattere finanziario.

Di seguito, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società, ancorché tali informazioni non siano richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio al 31 dicembre 2016 è stato redatto in unità di Euro.

2. Principi di redazione del bilancio.

Nella redazione del bilancio in commento sono stati osservati i principi sanciti dalla vigente legislazione, e segnatamente dall'articolo 2423-*bis* del Codice Civile. Conseguentemente, le componenti patrimoniali ed economiche sono state valutate secondo i principi di prudenza e competenza nonché nell'ottica della continuazione della gestione e della funzione economica assoluta da ciascuna di tali componenti, operandosi pure l'eventuale distinzione degli elementi eterogenei eventualmente ricadenti nelle singole voci. Inoltre, si dà atto che i criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio in commento non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio salvo quanto eventualmente detto nell'ambito del presente documento.

Gli utili sono stati considerati solo in quanto realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

3. Criteri di valutazione.

3.1 Generalità.

Le voci costituenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono state valutate mediante

applicazione dei criteri posti dall'articolo 2426 del Codice Civile e dalle altre disposizioni vigenti in materia, così come interpretati ed integrati dai principi contabili di riferimento emanati dai competenti organi professionali.

Si segnala che, a norma del comma 7-bis dell'art. 2435-bis Codice Civile ed in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile, la Società ha iscritto i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

In generale, rinviandosi al commento posto a margine dei diversi gruppi di voci per quanto attiene all'illustrazione delle specifiche appostazioni ed ai relativi effetti, le valutazioni sono state informate ai seguenti criteri:

- gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni; con riferimento a quegli elementi patrimoniali la cui durata utile sia limitata nel tempo, il relativo valore è stato rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento;
- talune componenti dell'attivo patrimoniale, se ed ove specificamente indicato, possono essere state oggetto di svalutazione solo allorché se ne sia riscontrata una perdita durevole di valore e salvo comunque il ripristino del valore originario al momento e nella misura in cui fossero venuti meno i motivi della precedente svalutazione;
- nel presente bilancio, come pure in quelli precedenti, non si è dato luogo ad alcuna appostazione finalizzata esclusivamente alla fruizione di benefici tributari.

Si ricorda che non è più richiesta l'indicazione esplicita dei fondi rettificativi a riduzione delle immobilizzazioni; tuttavia per chiarezza espositiva la Società ha ritenuto opportuno non modificare lo schema di bilancio finora adottato.

3.2 Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale sono state iscritte nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono state valutate al costo di acquisto, eventualmente comprensivo dei soli costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono esposte nello Stato Patrimoniale al lordo del relativo fondo di ammortamento, del quale viene data separata indicazione. Tale posta è costituita unicamente da altre immobilizzazioni.

I costi relativi ad altre immobilizzazioni sono stati sistematicamente ammortizzati secondo un piano di ammortamento triennale a quote costanti per quanto riguarda i software e secondo un piano di ammortamento quinquennale per quote costanti sia per le spese di ristrutturazione sia per quanto riguarda il sito internet.

3.3 Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali sono state anch'esse iscritte al costo d'acquisto, eventualmente comprensivo dei soli costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono esposte nello Stato Patrimoniale al lordo del relativo fondo di ammortamento, del quale viene data separata indicazione. Tale posta è costituita dalla voce "altri beni".

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente calcolati sulla base di piani di ammortamento i cui coefficienti sono il risultato di valutazioni tecniche riscontrate coerenti con la residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alle diverse categorie, facendo riferimento anche al settore di attività in cui la Società opera.

3.4 Immobilizzazioni finanziarie.

Tale posta è costituita da "partecipazioni in altre imprese" e da "crediti verso altri".

Per entrambe le voci la Società si è avvalsa della deroga prevista al comma 7-bis dell'art. 2435-bis Codice Civile, e conseguentemente le prime sono valutate al costo di acquisto, mentre le seconde al valore di presumibile realizzo.

3.5 Rimanenze.

La Società non ha rimanenze iscritte in bilancio.

3.6 Crediti.

I crediti, in virtù del comma 7-bis dell'art. 2435-bis Codice Civile, e in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile, sono iscritti al loro valore nominale, rettificato mediante l'appostazione di uno specifico fondo svalutazione crediti, al fine di rappresentarne il valore di presumibile realizzo. Viene nel seguito data distinta indicazione dei crediti che, per quanto ad oggi noto o presumibile, saranno realizzati nell'esercizio successivo ovvero oltre tale periodo.

Tale posta è rappresentativa dei crediti "verso soci", "verso clienti", dei "crediti tributari" e dei crediti "verso altri".

3.7 Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni.

La Società non ha attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni iscritte in bilancio.

3.8 Disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale. Tale posta è costituita dal saldo dei "conti correnti bancari" oltre che da "danaro e valori in cassa".

3.9 Fondi per rischi e oneri.

I fondi per rischi e oneri, ove iscritti, riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di eventuale sopravvenienza.

3.10 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il fondo in oggetto riflette il debito maturato nei confronti del personale dipendente ex articolo 2120 del Codice Civile. L'accantonamento dell'esercizio è stato calcolato sulla base delle vigenti disposizioni di legge e di contratto, individuale e/o collettivo.

3.11 Debiti.

I debiti, in virtù del comma 7-bis dell'art. 2435-bis Codice Civile, e in deroga a quanto disposto

dall'art. 2426 Codice Civile, sono iscritti al loro valore nominale. Tale posta è rappresentativa dei "debiti verso fornitori", dei "debiti tributari", dei "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" e degli "altri debiti".

3.12 Ratei e risconti.

I ratei e i risconti sono stati calcolati con riferimento alla competenza economica.

3.13 Costi e ricavi.

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e della competenza. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.

In base alle disposizioni contenute nei nuovi principi contabili nazionali, aggiornati e integrati alla luce delle novità normative in materia di bilancio d'esercizio nel D.Lgs. 139/2015, la Società ha provveduto a rielaborare, ai soli fini comparativi, gli schemi di conto economico del bilancio 2015 secondo la struttura e il contenuto previsto dalla nuova disposizione a valere dai bilanci dell'esercizio 2016. Le riclassificazioni operate hanno riguardato i proventi e oneri straordinari che sono stati inseriti rispettivamente nelle voci altri ricavi e proventi e oneri diversi di gestione.

3.14 Imposte sul reddito: correnti, anticipate e differite.

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, ove presenti, sono iscritte fra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore. Si è tenuto conto, a tale fine, delle eventuali esenzioni e/o agevolazioni d'imposta applicabili come pure dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte sul reddito anticipate e differite, ove presenti, sono calcolate, in ossequio al principio della competenza, sulle differenze temporanee fra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. In particolare:

- le attività per imposte anticipate, ove presenti, vengono iscritte fra i crediti dell'attivo circolante (C.II.4-bis);

- le passività per imposte differite, ove presenti, vengono iscritte fra i fondi per rischi ed oneri (B.2).

3.15 Conti d'ordine.

Si ricorda che a norma del D.Lgs. 139/2015, sono stati eliminati dai prospetti di Bilancio i Conti d'ordine nei quali erano evidenziati i rischi e gli impegni riferibili alla Società che non trovavano riscontro nelle voci dello Stato Patrimoniale.

Parallelamente, è stato sostituito l'art. 2427 comma 1 n. 9 Codice Civile, ai sensi del quale la Nota integrativa deve indicare "gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale; le notizie sulla composizione e natura di tali impegni e dei conti d'ordine, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, specificando quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime".

Per contro, recependo l'art. 16 comma 1 lett. d) della direttiva 2013/34/UE, viene stabilito che:

- la Nota integrativa deve indicare "l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate";
- sono distintamente indicati "gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime".

In particolare nella presente Nota va segnalato che la Società ha ricevuto a garanzia fidejussioni nell'interesse dei terzi partecipanti alle edizioni del concorso premio ospitalità (Euro 41.000); e nell'interesse del locatore a garanzia degli adempimenti del contratto di locazione dell'unità immobiliare adibita a ufficio della Società (Euro 42.000).

4. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E
DEL PASSIVO

ATTIVO

A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La posta è rappresentativa del credito vantato dalla Società per la quota ancora da versare dal Socio Promo Catanzaro (Euro 2.000).

B. Immobilizzazioni

B.I Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle singole voci che compongono le immobilizzazioni immateriali, al lordo del relativo fondo di ammortamento, è il seguente:

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
<i>Costi di impianto e di ampl.</i>	0	27.416	(27.416)
<i>Concess., lic., marchi e dir.sim.</i>	0	72.085	(72.085)
<i>Altre</i>	208.859	208.859	0
Totale	208.859	308.360	(99.501)

La voce "altre" immobilizzazioni accoglie le spese pluriennali diverse (Euro 1.872), le spese sostenute per l'utilizzazione di software applicativi (Euro 93.367), le spese di ristrutturazione effettuate negli anni per gli uffici della Società (Euro 112.540) e le spese per la realizzazione del sito internet (Euro 1.080).

Il dettaglio della movimentazione dei relativi fondi di ammortamento è il seguente:

Fondi ammortamento relativi	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
<i>Costi di impianto e di ampl.</i>	0	27.416	(27.416)
<i>Concess., lic., marchi e dir.sim.</i>	0	72.085	(72.085)
<i>Altre</i>	208.163	200.773	7.390

B.III - Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle singole voci che compongono le immobilizzazioni finanziarie è il seguente:

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
<i>Partecipazioni in altre imprese</i>	6.283	6.283	0
<i>Crediti verso altri</i>	21.500	21.500	0
Totale	27.783	27.783	0

La voce "partecipazioni in altre imprese" accoglie il valore delle partecipazioni nella società Sistema Camerale Servizi S.r.l. (in forma abbreviata SI. Camera S.r.l.) e della BCC di Roma (Euro 1.033) della quale la Società detiene n. 100 azioni.

La voce "crediti verso altri" è rappresentativa dei depositi cauzionali versati negli anni precedenti relativamente al contratto di locazione e al premio Ospitalità italiana.

C. Attivo circolante

C.I - Rimanenze

Nel bilancio 2016, come nel bilancio 2015, il saldo della posta è pari a zero.

C.II - Crediti

Il dettaglio delle variazioni delle voci che compongono i crediti esigibili entro il prossimo esercizio, è il seguente:

Esigibili entro l'es. successivo	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
<i>Verso clienti</i>	732.865	930.771	(197.906)
<i>Crediti tributari</i>	31.958	101.655	(69.697)
<i>Verso altri</i>	50.508	224.601	(174.093)
Totale	815.331	1.257.027	(441.696)

In particolare, nessuna informazione è dovuta ai sensi dell'articolo 2427 n. 6) al fine di identificare il rischio paese in quanto in bilancio sono esposti crediti commerciali relativi solamente a clienti distribuiti sul territorio nazionale.

A parziale rettifica della consistenza della voce crediti dell'attivo circolante, limitatamente alla porzione di questi aventi natura commerciale, è stato stanziato un fondo svalutazione crediti di cui si riporta la movimentazione dell'esercizio:

Fondo rischi su crediti	31/12/2015	Stanziamanti	Utilizzi	31/12/2016
Fondo rischi su crediti	80.917	22.223	14.526	88.612
Totale	80.917	22.223	14.526	88.612

Nel corso dell'esercizio si è provveduto in via prudenziale ad incrementare detto fondo di euro 22.223 dopo aver stimato l'effettiva solvibilità dei creditori al fine di rappresentarne il valore di presumibile realizzo.

Non sono presenti crediti esigibili oltre il prossimo esercizio.

C.III - Attività finanziarie

Nel bilancio 2016, come nel bilancio 2015, il saldo della posta è pari a zero.

C.IV - Disponibilità liquide

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle voci che compongono questa posta è il seguente:

Disponibilità liquide	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Banche	402.235	216.330	185.905
Danaro e valori in cassa	176	1.148	(972)
Totale	402.411	217.478	184.933

La posta ha registrato un incremento di Euro 184.933.

D - Ratei e risconti attivi

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle voci che compongono questa posta è il seguente:

La voce crediti "verso clienti" è rappresentativa del credito che la Società vanta al 31 dicembre 2016 per fatture emesse e non ancora incassate alla data del bilancio (Euro 485.312) e per fatture ancora da emettere (Euro 247.553) relative a prestazioni rese dall'Isnart per progetti ad essa affidati.

In particolare i crediti per fatture emesse pari ad euro 485.312, sono prevalentemente verso soci dell'Isnart, di cui, alla sola Camera di Commercio di Napoli, sono state emesse fatture per complessivi euro 433.886 su progetti regolarmente eseguiti e rendicontati in relazione ai quali non sono state sollevate contestazioni in merito all'attività svolta ma che allo stato attuale non possono essere liquidate in quanto la Camera di Commercio di Napoli non ha potuto effettuare tutti i controlli necessari sulla documentazione prodotta, in quanto la stessa unitamente ad altre attività della Camera di Commercio di Napoli sono in corso di verifica da parte delle Autorità competenti. Si evidenzia che dopo l'Assemblea dei Soci del 12 maggio 2016, che di fatto aveva recepito la conferma del credito dalla CCIAA di Napoli, non sono intervenuti fatti modificativi.

La voce "crediti tributari" accoglie il credito d'imposta vantato verso l'Erario per l'IVA (Euro 27.868), per ritenute d'acconto sul versamento delle quote associative (Euro 8.834) oltre che per crediti verso l'erario per ritenute operate sugli interessi attivi (Euro 377) al netto del debito per Ires dell'esercizio (Euro 5.121).

La voce crediti "verso altri" è sostanzialmente rappresentativa dei crediti che la Società vanta verso i propri soci per quote consortili ancora da incassare per complessive Euro 40.500 di cui Euro 16.000 riferibili agli anni 2014/2015 (cciaa Firenze/Torino e Unione Calabria) ed Euro 24.500 riferibili all'anno 2016, verso l'INAIL per acconti versati (Euro 2.352), per carte di credito prepagate (Euro 4.300) nonché dei crediti per anticipi a fornitori (Euro 634), crediti vs erario per l'acconto sulle ritenute dell'imposta sostitutiva TFR (Euro 622) e verso altri soggetti (Euro 2.100).

Ratei e risconti	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
<i>Risconti attivi</i>	2.583	1.463	1.120
Totale	2.583	1.463	1.120

La voce "risconti attivi" accoglie la quota di competenza dell'esercizio successivo di costi sostenuti e pagati nel 2016.

PASSIVO

A - Patrimonio netto

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle voci che compongono il patrimonio netto è il seguente:

Patrimonio netto	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
<i>Capitale sociale</i>	348.784	1.046.500	(697.716)
<i>Riserva legale</i>	0	0	0
<i>Altre riserve (ris straordinaria)</i>	0	0	0
<i>Altre riserve (ris arrot. euro)</i>	1	(1)	2
<i>Utile (perdita) portati a nuovo</i>	60	(96.474)	96.534
<i>Utile (perdita) d'esercizio</i>	4.473	(493.920)	498.393
Totale	353.318	456.105	(102.787)

La posta ha registrato complessivamente un decremento di Euro 102.787; tale decremento è imputabile alla riduzione del capitale sociale (Euro 697.716) deliberato nel corso dell'assemblea straordinaria del 12 maggio 2016 per copertura delle perdite degli esercizi precedenti, in particolare per euro 493.920 a copertura della perdita dell'esercizio 2015 e per euro 96.474 a copertura di perdite di precedenti esercizi. Inoltre, in esecuzione di quanto deliberato nella medesima assemblea straordinaria si è provveduto alla riduzione del capitale sociale in seguito al recesso di alcuni Soci per un importo pari a euro 107.262 e per esigenze contabili di

mantenimento della parità del valore nominale delle azioni, è stato contabilizzato l'importo di euro 60 come utile a nuovo; oltre che all'arrotondamento all'unità di euro del presente bilancio. Viene di seguito offerto, in accordo a quanto disposto dall'art. 2427 n. 7-bis), un prospetto riepilogativo con la distinta indicazione, per ogni voce di Patrimonio netto, dell'origine, della possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

Patrimonio netto	31/12/2016	Codice della possibilità di utilizzo			
		N	A	B	C
<i>I Capitale sociale</i>	348.784		x		
<i>IV Riserva legale</i>	0				
<i>VII Altre riserve (ris straordinaria)</i>	0				
<i>VII Altre riserve (ris. arrot. euro)</i>	1	x			
<i>VIII Utile (perdita) portati a nuovo</i>	60			x	x
<i>Utile (perdita) d'esercizio</i>	4.473			x	x
Totale	353.318				

Nel prospetto riepilogativo si è tenuto conto della seguente classificazione:

- 1) non utilizzabile in alcun modo (colonna con il simbolo N);
- 2) disponibile solo per la copertura di perdite (colonna con il simbolo A);
- 3) disponibile, oltre che per la copertura di perdite, anche per aumentare il capitale (colonna con il simbolo B);
- 4) destinato nell'ambito delle finalità e attività della società (colonna con il simbolo C).

Viene, inoltre, data evidenza dell'utilizzo del risultato d'esercizio degli ultimi cinque esercizi:

Risultato d'esercizio:	2011	2012	2013	2014	2015
<i>IX. Utile (perdita) dell'esercizio</i>	3.693	2.414	2.462	(196.662)	(493.920)
Totale	3.693	2.414	2.462	(196.662)	(493.920)

Utilizzo:	2011	2012	2013	2014	2015
Destinato a:					
<i>I. Capitale</i>	0	0	0	0	(493.920)
<i>IV. Riserva legale</i>	185	121	123	(8.005)	0
<i>VII Altre riserve (ris straord.)</i>	3.508	2.293	2.339	(92.183)	0
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	0	0	0	(96.474)	0
Distribuito	0	0	0	0	0
Totale	3.693	2.414	2.462	(196.662)	(493.920)

Con riferimento all'origine delle singole voci del Patrimonio netto si precisa che:

- la voce capitale risulta essere composta da quanto sottoscritto e versato dai soci al netto delle riduzioni del capitale operate nel 2016;
- la riserva legale risulta ridotta a saldo zero a causa del suo utilizzo per la parziale copertura delle perdite realizzate nell'esercizio 2014;
- la riserva straordinaria risulta ridotta a saldo zero a causa del suo utilizzo per la parziale copertura delle perdite realizzate nell'esercizio 2014;
- l'utile a nuovo è rappresentativo del residuo dopo che il capitale sociale è stato ridotto a seguito delle perdite conseguite nei precedenti esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri	31/12/2015	Stanzamenti	Utilizzi	31/12/2016
Fondo per rischi e oneri	100.368	0	100.368	0
Totale	100.368	0	100.368	0

Nell'esercizio in commento l'intero fondo rischi è stato utilizzato a fronte della chiusura transattiva di tutti i contenziosi legali promossi nei confronti della Società, pertanto la Società

alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcuna controversia. Nello specifico il fondo è stato utilizzato per la definizione bonaria dei contenziosi con gli agenti per un importo complessivo di euro 69.648, per spese legali connesse agli stessi per euro 5.720 e per euro 25.000 a parziale copertura della transazione intercorsa con la società di consulenza direzionale.

C - Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

La posta ha registrato un incremento di Euro 37.085 riconducibile agli accantonamenti operati al netto delle ritenute operate su detto accantonamento.

D - Debiti

Il dettaglio delle variazioni delle voci che compongono i debiti, tutti ritenuti esigibili entro il prossimo esercizio, è il seguente:

Esigibili entro l'es. successivo	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
<i>Debiti verso fornitori</i>	328.385	433.803	(105.418)
<i>Debiti tributari</i>	45.605	31.352	14.253
<i>Debiti vs ist. prev. e sic. soc.</i>	29.304	30.080	(776)
<i>Altri debiti</i>	75.469	128.866	(53.397)
Totale	478.763	624.101	(145.338)

La voce "debiti verso fornitori" registra quanto dovuto al 31 dicembre 2016 dalla Società per fatture ricevute e non ancora saldate (Euro 220.858) e quanto dovuto per acquisti e per prestazioni sostenute nel corso dell'esercizio, per le quali si è in attesa di ricevere la fattura (Euro 107.527). In particolare, tra i debiti verso i fornitori per fatture ricevute la posizione più rilevante è quella nei confronti della società Agroqualità S.p.a., verso la quale la Società nel corso dell'esercizio ha dimezzato l'esposizione passando da un debito, al 1 gennaio 2016, di euro 354.971 ad un debito al 31 dicembre 2016 di euro 141.599. Inoltre nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio 2017 l'esposizione si è ridotta ulteriormente di circa 50.000 circa.

Gli altri debiti nei confronti dei fornitori sono stati estinti secondo le scadenze contrattuali previste.

In merito alla voce fatture da ricevere si fa presente che nei primi mesi dell'esercizio sono stati estinti debiti previa ricezione della fattura per circa euro 53.100.

La voce "debiti tributari" accoglie sostanzialmente l'importo del debito verso l'Erario per IVA in sospensione (Euro 4.263) e per IVA da ravvedere (Euro 494), per Irap d'esercizio (Euro 7.098) al netto dei crediti Irap derivanti dalla dichiarazione dell'esercizio precedente non compensati con altri tributi (Euro 1.495), per debiti Ires relativi a esercizi precedenti (Euro 232), per ritenute operate e da versare relative ai lavoratori autonomi (Euro 10.183), per ritenute per lavoratori dipendenti (Euro 23.774), per ritenute su rivalutazione TFR (Euro 827) e per trattenute sindacali (Euro 229). Tali debiti sono stati integralmente estinti entro i termini di legge ad eccezione di quelli relativi alle imposte d'esercizio che verranno estinti tenuto conto delle loro specifiche scadenze.

La voce "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" è rappresentativa del debito della Società al 31 dicembre 2016 nei confronti dell'Inps per lavoratori dipendenti (Euro 27.205) e dell'Inail (Euro 2.099). Tali debiti sono stati integralmente estinti nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2017.

La voce "altri debiti" è rappresentativa del debito che la Società vanta al 31 dicembre 2016 per compensi verso i sindaci (Euro 29.193). La voce comprende inoltre il debito della Società maturato a seguito di una transazione con l'agente Favia (Euro 33.500), il debito verso collaboratori (Euro 1.909), il debito verso carte di credito (Euro 1.326), i debiti verso altri soggetti (Euro 1.944), i debiti verso consorziati (Euro 720) e i debiti verso il fondo integrativo Mediolanum (Euro 6.877). Tali debiti sono stati integralmente estinti nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2017.

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 6) del Codice Civile, si precisa che tutti i debiti esposti in bilancio sono relativi a fornitori distribuiti sul territorio nazionale.

E. Ratei e risconti passivi

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle voci che compongono questa posta è il seguente:

Ratei e risconti	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
<i>Risconti passivi</i>	7.998	4.000	3.998
<i>Ratei passivi</i>	28.138	0	28.138
Totale	36.136	4.000	32.136

Nell'esercizio in commento si è reso necessario iscrivere:

1. risconti passivi per complessivi Euro 7.998 relativamente a fatture emesse nell'esercizio i cui ricavi sono di competenza dell'esercizio successivo;
2. ratei passivi per complessivi Euro 28.138 relativamente alla quota parte delle quattordicesime di competenza dell'esercizio in commento.

Ricavi

Il valore della produzione del 2016 ammonta a € 2.991.928 rispetto a € 1.094.322 del 2015 evidenziando una maggiorazione del 173% dei ricavi. Tale maggiorazione è imputabile principalmente al contributo di € 1.939.917 ricevuto dal Mibact per la realizzazione del progetto Ospitalità Italiana – Italian Food XP (progetto di promo commercializzazione nato con l'obiettivo di promuovere le produzioni agro alimentari del Sud Italia sui mercati internazionali al fine di aumentare l'export e, nel contempo, valorizzare i territori di produzione garantendo, in tal modo, nuovi flussi turistici verso il Mezzogiorno). Il contributo erogato dal MIBACT è stato utilizzato a copertura di costi esterni necessari alla realizzazione del progetto per un importo di euro 1.476.464, mentre euro 420.600 sono stati erogati a copertura delle spese del personale interno, a cui si sono aggiunti euro 42.853 per spese generali della struttura.

5. Altre informazioni.

5.1 Oneri finanziari imputati nell'attivo.

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 8), del Codice Civile, si precisa che non sono stati iscritti nell'attivo oneri finanziari.

5.2 Numero medio dei dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 15), del Codice Civile, si precisa che il numero medio dei dipendenti della Società è pari a 15 unità.

5.3 Compensi Organi

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 16-bis), del Codice Civile, si precisa che l'attività di revisione legale dei conti è svolta dal Collegio Sindacale. Il compenso di competenza del collegio sindacale in carica dal 01/01/2016 al 12/05/2016 è pari ad Euro 16.713; il compenso di competenza del collegio sindacale in carica dal 13/05/2016 è pari a Euro 12.480. Si specifica che i compensi sopra evidenziati sono corrisposti al collegio sindacale per l'attività di vigilanza e di revisione legale dei conti.

Si precisa infine che il compenso dell'Organo Amministrativo in carica dal 01/01/2016 al 28/09/2016 è pari ad Euro 11.250 oltre Inps; il compenso dell'Organo amministrativo in carica dal 28/09/2016 è pari ad Euro 4.800 oltre cassa di previdenza.

5.4 Illustrativa ex articolo 2427, numeri 22-bis) e 22-ter), del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 22-bis) e 22-ter), del Codice Civile si precisa che la Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, come pure non ha posto in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

5.5 Illustrativa ex articolo 2428, numeri 3) e 4), del Codice Civile.

Si dà atto che la Società non possiede, né direttamente né tramite società fiduciarie o per

interposta persona, azioni o quote di società controllanti, né azioni proprie. Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione di acquisizione e/o alienazione di azioni proprie né di azioni o quote risalenti alla suddetta tipologia di partecipazione.

5.6 Privacy.

Sulla base degli obblighi sanciti dal Testo Unico sulla Privacy, la Società in quanto titolare del trattamento dei dati personali ha redatto il "Documento Programmatico sulla sicurezza" (Rev 4 del 31/03/2016).

5.7 Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.

Il modello organizzativo ex D. Lgs n.231/2001, redatto nel 2010, aggiornato il 30/10/2014, è stato monitorato nel corso del 2016 ai fini del suo aggiornamento alle più recenti normative. A tal proposito si precisa che l'OdV non ha evidenziato rilievi e/o censure.

5.8 Informativa dell'Amministratore Unico.

Signori Soci, il sottoscritto nominato nell'assemblea del 28 settembre 2016, dopo un attento esame della documentazione, ha attivato nei primi mesi dell'esercizio 2017 la procedura di offerta in opzione e prelazione delle azioni, con riferimento alle richieste di recesso statutario e di dismissione delle quote ex Legge di Stabilità, pervenute alla società nel corso degli anni 2014 e 2015.

I Soci che hanno richiesto il recesso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 569, Legge 27 dicembre 2013, n. 147 per un totale di 12.852 azioni sono le CCIAA di: Prato, Firenze, Maremma e Tirreno, Arezzo, Lucca, Treviso e Belluno, Pordenone, Oristano, Nuoro, Terni e Unione Toscana.

I Soci che hanno richiesto il recesso ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto per un totale di 34.317 azioni sono le CCIAA: Pavia, Brescia, Padova, Ascoli Piceno, Aosta, Torino, Cremona, Verona, Romagna, Viterbo, Reggio Calabria e Unione Umbria.

Si fa presente che l'operazione di offerta delle azioni si è chiusa con l'esercizio del diritto di opzione su tutte le quote offerte da parte di due Soci. Di particolare rilievo rivestono le motivazioni, che il Socio Unioncamere ha espresso nella volontà di acquisire l'intero pacchetto delle azioni dismesse, volte alla ridefinizione di un modello organizzativo del sistema camerale sulle nuove funzioni conferite alle camere di commercio con la riforma della legge n. 580/1993 inerenti la valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo da esplicitare con gli enti ed organismi competenti, ritenendo Isnart idonea a tale funzione.

Per quanto riguarda le richieste di recesso ex art. 30 dello statuto precedente sopraggiunte nel corso del 2016, saranno soggette alla dismissione decorso l'anno di preavviso nei mesi successivi all'approvazione del Bilancio.

I Soci che hanno richiesto il recesso ex art. 30 dello statuto precedente per un totale di 53.396 azioni sono le CCIAA: Massa Carrara, Cagliari, Napoli, Genova, Piacenza, e Unione Calabria, Unione Emilia Romagna, Unione Campania e Unione Marche.

Per completezza di informazione, verrà sottoposto all'attenzione dei soci, per le loro valutazioni, un piano di attività per il rilancio della Società che si svilupperà principalmente nel prossimo triennio e che prevede delle aree di attività nella certificazione Italia e Estero, nelle attività di promozione dei territori e nelle attività di supporto ai Soci per attuare le azioni e i progetti previsti dal Piano strategico del Turismo.

Si evidenzia che la concreta attuazione di tale piano è condizione per l'effettivo rilancio e sviluppo della società.

Si informa che la Società era stata chiamata in giudizio innanzi alla Sezione Lavoro dal ex Direttore Generale e da un dipendente in somministrazione e da un ex agente per vedere riconosciuti i loro diritti. Nel corso degli ultimi mesi del 2016 attraverso definizioni transattive si

sono definiti tutti i contenziosi sopra evidenziati e pertanto al 31.12.2016 la Società non ha alcun contenzioso in essere.

5.9 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 22-*quater*), del Codice Civile si precisa che non sussistono particolari fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si evidenzia comunque che l'assemblea straordinaria del 25 gennaio 2017 ha deliberato le modifiche statutarie necessarie all'adeguamento dello Statuto sociale alla nuova normativa introdotta dal testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175.

Le modifiche più rilevanti hanno riguardato la nomina, la modalità di determinazione dei compensi e i poteri dell'Organo Amministrativo; la modalità di recesso; l'introduzione del revisore contabile e del Comitato di Controllo Analogico; su questi ultimi due punti l'assemblea dei soci sarà tenuta a deliberare.

ooOoo

Signori Soci, ringraziando per la fiducia accordata, Vi invito ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come a Voi sottoposto e a deliberare in merito al risultato dell'esercizio.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato del periodo corrispondente alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Stefano D'Amato

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma Aut. n. 204354/01 del 6/12/2001.

Il legale rappresentante dichiara che il presente documento informatico è conforme a quanto scritto e sottoscritto sui libri sociali della società, ai sensi del DPR 445 del 2000; dichiara altresì che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

La sottoscritta, in qualità di legale rappresentante della società, ha dichiarato, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 445 del 28.2.2000, che il presente documento è conforme a quanto scritto e sottoscritto sui libri sociali della società, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.2.2000, e che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

Il presente documento è stato prodotto in formato elettronico e sottoscritto con estrema cura e diligenza, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 445 del 28.2.2000.

Q.P.C.M. 13 novembre 2014

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 27 APRILE 2017

L'anno duemiladiciasette, il giorno ventisette del mese di aprile, alle ore 14.30, in Roma, presso la sede legale della società "ISNART scpa", in Piazza Sallustio n. 21, a seguito di avviso di convocazione (prot n. 80 del 12 aprile 2017) ai sensi dell'art 11 dello statuto, e dell'art.2366 c.c., si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione, per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio d'esercizio 2016;
2. Piano strategico ed operativo di valorizzazione delle attività di ISNART.;
3. Revisione legale dei conti (ex art.19 Statuto): conferimento incarico;
4. Comitato per il controllo analogo (ex art. 20 statuto): nomina componenti

Assume la Presidenza, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, Stefano D'Amato, nella sua qualità di Amministratore Unico Isnart.

Il Presidente dà atto:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a mezzo pec prevedendo la partecipazione anche mediante audio-video conferenza;
- che il capitale sociale di euro 348.784,00 è rappresentato da 348.784 azioni del valore nominale di euro 1,00;
- che l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A"; dallo stesso potranno essere desunti i dati concernenti l'azionista, il rappresentante legale, l'eventuale soggetto da questi delegato a partecipare ai lavori;
- che le deleghe, riscontrate valide e regolari, saranno conservate agli atti sociali;

- che i presenti chiamano a fungere da Segretario, su proposta del Presidente, la dott.ssa Raffaella Arullani.

Dopodiché il Presidente dichiara ed accerta:

- che è presente l'Organo Amministrativo in persona di lui stesso Presidente
- che per il Collegio Sindacale sono presenti il dr. Antonio Guastoni (Presidente) in video conferenza, il dr. Francesco Antonelli (componente) e la dott.ssa Maria Rita Sanguigni (componente).
- che si è proceduto alla verifica dell'identità e della legittimazione dell'esercizio dei diritti di voto in capo ai partecipanti all'Assemblea ai sensi di legge.

Il Presidente, quindi, comunica che sono rappresentate n. 190.567 azioni pari al 54,64 % delle 348.784 azioni, e dichiara pertanto l'assemblea regolarmente costituita, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2368 c. 1 del codice civile, precisando inoltre, che la votazione avverrà, come di consueto, attraverso scrutinio palese, con voto espresso mediante alzata di mano.

Si passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno.

Punto 1° dell'ordine del giorno: Approvazione Bilancio d'esercizio 2016. Il Presidente ripercorre brevemente i principali indicatori del bilancio in approvazione ed in particolare si sofferma sul fatto che dopo due esercizi in perdita il Bilancio di Isnart si è chiuso con un utile di Euro 4.473, precisando che l'utile ante imposte è di Euro 16.672.

Passando alla trattazione delle voci di bilancio tra i ricavi il Presidente evidenzia l'incremento degli stessi rispetto all'esercizio 2015 imputabile anche al contributo ricevuto dal Mibact per la realizzazione del progetto Ospitalità Italiana - Italian Food XP. Il Presidente prosegue sottolineando che a causa delle perdite conseguite negli anni precedenti e del conseguente indebitamento, gli ultimi mesi del 2016 e i primi mesi del 2017 sono stati caratterizzati da difficoltà finanziarie che hanno contribuito a rendere

difficile la gestione che, tuttavia, con un adeguato piano di rientro ha consentito di far fronte ai debiti correnti e di ridurre in maniera considerevole i debiti degli esercizi precedenti. Negli ultimi mesi del 2016, inoltre, sono state definite questioni pendenti, che presentavano alti livelli di rischio per la società.

Il Presidente prosegue sottolineando un passaggio importante, riportato nella nota integrativa, riguardo la definizione dei recessi: la Società ha attivato nei primi mesi dell'esercizio 2017 la procedura di offerta in opzione e prelazione delle azioni, con riferimento alle richieste di recesso statutario e di dismissione delle quote ex Legge di Stabilità, pervenute alla società nel corso degli anni 2014 e 2015. Questa operazione si è chiusa con l'esercizio del diritto di opzione su tutte le quote offerte da parte dei Soci Unioncamere e Camera di Commercio di Chieti.

Per quanto riguarda inoltre le attività del nuovo esercizio, il Presidente informa i presenti che l'attività ordinaria di Isnart si sta indirizzando su due direzioni: da una parte sono state predisposte offerte in fase di perfezionamento che ammontano complessivamente ad Euro 280.000; dall'altra si prosegue con una politica di contenimento dei costi tra cui il distacco di una risorsa presso il Ministero dell'Ambiente e l'accettazione di una richiesta di part-time.

Il Presidente, terminata la sua relazione passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale Antonio Guastoni, il quale dà lettura della relazione unitaria del collegio sindacale e propone all'assemblea dei Soci l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, così come redatto dall'amministratore unico.

Il Presidente mette quindi in votazione l'approvazione del Bilancio. Dopo ampia discussione l'Assemblea dei Soci approva all'unanimità il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

Il Presidente prima di trattare il punto 2° dell'ordine del giorno comunica che sta valutando di richiedere ai Soci, per l'esercizio 2017, come da art. 8 dello statuto, oltre alla quota consortile di Euro 1.000 un contributo aggiuntivo di Euro 4.000 in considerazione dell'accorpamento delle Camere di commercio che ha prodotto una riduzione in termini numerici dei Soci nella compagine sociale, per conferire alla Società la liquidità necessaria a supportare parzialmente il suo rilancio unitamente ad una politica di contenimento dei costi.

Passando quindi a trattare **punto 2° dell'ordine del giorno: Piano strategico ed operativo di valorizzazione delle attività di ISNART.** Il Presidente passa la parola al Dott. Cocco invitato per presentare ai Soci il piano strategico ed operativo di valorizzazione delle attività di Isnart. Il Dott. Cocco preliminarmente ringrazia il Presidente e passa all'esposizione del piano. Dopo aver richiamato gli asset sviluppati nel tempo dalla società nei due tradizionali settori di attività marchio e ricerca, li incrocia con alcuni accadimenti che condizionano il futuro di Isnart:

- 25/11/2016: Decreto Legislativo n.219 di riforma delle Camere di Commercio con l'assegnazione alle stesse di competenze sul turismo;
- 04/12/2016: Referendum sancisce che il turismo rimane materia di pertinenza delle Regioni;
- 17/02/2017: Consiglio dei Ministri approva il Piano Strategico del Turismo

Alla luce del nuovo scenario, continua il Dott. Cocco, il ruolo di Isnart è quello di essere funzionale alle Camere di Commercio che a loro volta fungono da trait d'union tra governo, regioni, territorio ed imprese. In particolare Isnart dovrebbe occuparsi di:

- Facilitazione dei tavoli e gruppi di lavoro
- Certificazione Ospitalità Italiana in Italia ed all'estero
- Supporti per la promozione delle risorse turistiche in Italia e nel mondo

- Integrazione con altre strutture camerali per la erogazione di dati
- Integrazione con altre strutture camerali per lo sviluppo digitale
- Segreteria tecnica a favore di Unioncamere per il monitoraggio dello sviluppo della competenza sul turismo.

Il Dott. Cocco finisce la propria relazione entrando nel merito delle attività e della struttura organizzativa e sottolineando che per un corretto sviluppo della società occorre ricostruire un apparato commerciale che possa rappresentare al meglio gli interessi della società presso i propri clienti.

Il Presidente mette quindi in votazione il piano strategico ed operativo appena presentato. L'Assemblea, dopo ampia discussione, approva il piano con la sola astensione motivata del socio Camera di Commercio di Milano e il socio Unioncamere Lombardia rappresentato per delega. In particolare la Camera di Commercio di Milano motiva la sua astensione con la riserva di approfondire il piano unitamente alla presentazione del budget 2017 della Società, invitando il Presidente a convocare l'Assemblea per l'approvazione dello stesso.

In relazione al **punto 3° dell'ordine del giorno**: Revisione legale dei conti (ex art.19 Statuto): conferimento incarico; il Presidente informa i Soci che la revisione legale dei conti, come da art. 19 dello Statuto, è esercitata da un soggetto diverso dal Collegio Sindacale. Pertanto il conferimento dell'incarico al revisore legale dei conti è effettuato dall'Assemblea su proposta motivata del Collegio dei Sindaci.

Interviene il Presidente Guastoni presentando la relazione che contiene le motivazioni sull'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2017-2019 alla Società di Revisione UHY Bompani Srl con sede in Roma per un corrispettivo di Euro 6.900 (seimilanovecento) per ciascuno degli esercizi dal 2017 al 2019. L'Assemblea approva all'unanimità.

Passando quindi a trattare il punto 4° dell'ordine del giorno: Comitato per il controllo analogo (ex art. 20 statuto), il delegato di Unioncamere, Dott. Sodini, propone di nominare come componenti del comitato per il controllo analogo i seguenti presidenti:

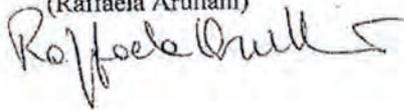
1. Stefano Morandi (Presidente Camera di Commercio di Pistoia) - Presidente;
2. Daniele Becci (Presidente Camera di Commercio di Pescara) - componente effettivo
3. Natalino Gigante (Presidente Camera di Commercio di Ravenna) - componente effettivo

L'Assemblea prende atto della proposta e approva all'unanimità la nomina dei presidenti sopraindicati, quali componenti del comitato per il controllo analogo.

Non essendovi altro su cui discutere e deliberare e non avendo alcuno chiesto la parola il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 16.30 previa redazione e lettura del presente verbale alla firma del quale l'Assemblea medesima delega il Presidente ed il Segretario .

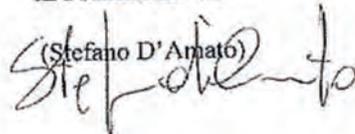
IL SEGRETARIO

(Raffaella Arullani)



IL PRESIDENTE

(Stefano D'Amato)



La sottoscritta Caporaletti Mila nata a Falerone (A.P.) il 03/09/1963 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex Art. 76 del D.P.R.445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell' art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell' art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014

**"RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI"**

All'Assemblea dei Soci di *Isnart S.c.p.A.*

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di *Isnart S.c.p.A.*, costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

Responsabilità dell'Organo Amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del Revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale nel rispetto di principi etici ed al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni conte-

nuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio redatto nella forma prevista dall'art. 2435-bis c.c. fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria di *Isnart S.c.p.A.* al 31 dicembre 2016, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Il *Collegio Sindacale* ha potuto accertare che:

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro non sono sostanzialmente mutate.

Il *Collegio Sindacale* riferisce altresì che l'*Assemblea degli Azionisti* riunitasi il 25 gennaio 2017 ha provveduto all'adozione delle modifiche statutarie richieste dal *D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016*.



Lo *Statuto sociale*, nell'attuale formulazione, prevede all'*art. 19* che la revisione legale dei conti sia esercitata da *Soggetto* diverso dal *Collegio Sindacale*.

In occasione dell'*Assemblea* convocata per l'approvazione del *bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2016* i *Soci* sono quindi chiamati a deliberare il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2017 - 2019.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'*art. 2429, comma 2, c.c.* e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

Le attività svolte dal *Collegio Sindacale* hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'*art. 2404 c.c.* e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il *Collegio Sindacale* ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla *Società*, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura gestionale al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

L'*Assemblea degli Azionisti*, il 12 maggio 2016, ha deliberato la riduzione del capitale sociale ad *Euro 456.046,00* ai sensi dell'*art. 2446 c.c.* e per effetto delle perdite emergenti dalla situazione patrimoniale al 31 marzo 2016.

La stessa *Assemblea* ha deliberato ai sensi dell'*art. 2473 c.c.* la riduzione del capitale sociale da *Euro 456.046,00* ad *Euro 348.784,00* a seguito del recesso esercitato dai *soci Camera di Commercio di Vicenza, Camera di*

Commercio di Udine, Camera di Commercio di Roma, Camera di Commercio di Verbanò, Camera di Commercio di Benevento ed Unione delle CCIAA della Liguria.

L'Assemblea degli Azionisti in data 28 settembre 2016 ha deliberato la nomina dell'Amministratore Unico attualmente in carica.

Il Collegio Sindacale ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Società e delle sue modifiche rispetto alle esigenze derivanti dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella struttura della Società - dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinati da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali della Società.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma aziendale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.e., sono state fornite dall'Organo Amministrativo con periodicità in occasione delle riunioni del Collegio Sindacale presso la sede della Società.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai *Soci* e dall'*Organo Amministrativo* sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla *Società*;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'*Assemblea dei Soci* o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della *Società*, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'*Organo Amministrativo* ai sensi dell'*art. 2406 c.c.*;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'*art. 2408 c.c.*;
- non emergono rilievi ai sensi del *D.Lgs. n. 231/2001*.

Il *Collegio Sindacale*, con l'occasione della presente relazione, rappresenta la necessità che la *Società* dia concreta attuazione al piano industriale predisposto dall'*Amministratore Unico* e che sarà oggetto di discussione nella prossima *Assemblea degli Azionisti*, con conseguente monitoraggio periodico dell'andamento economico e finanziario.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è costituito dallo *Stato patrimoniale*, dal *Conto economico* e dalla *Nota Integrativa*, redatti ai sensi *art. 2435-bis del c.c.*

